

027/021/004

ACCORDO

circa

QUESTIONI GIURIDICHE

A C C O R D O

TRA LA SANTA SEDE E LO STATO SPAGNOLO

La Santa Sede ed il Governo Spagnolo proseguendo nella revisione del Concordato in vigore fra le due Parti, iniziata con l'Accordo firmato il 28 Luglio 1976 e di cui il 20 Agosto dello stesso anno sono state scambiate le ratifiche, hanno convenuto di concludere il seguente

A C C O R D O

Articolo I

- 1) Lo Stato riconosce alla Chiesa l'esercizio della sua missione apostolica e le garantisce il diritto a esercitare liberamente e pubblicamente le attività che le sono proprie e in particolare quelle di culto, di giurisdizione e di magistero.

- 2) La Chiesa può organizzarsi liberamente. In particolare può creare, modificare o sopprimere Diocesi, Parrocchie e altre circoscrizioni territoriali che godranno della personalità giuridica civile, in quanto abbiano quella canonica e siano state notificate agli organi competenti dello Stato.

La Chiesa potrà ugualmente erigere, approvare, modificare e sopprimere Ordini, Congregazioni religiose, altri istituti di vita consacrata ed altre istituzioni ed enti ecclesiastici.

Nessuna parte del territorio spagnolo dipenderà da un Vescovo la cui sede si trovi in territorio soggetto alla

A C U E R D O

ENTRE LA SANTA SEDE Y EL ESTADO ESPAÑOL

La Santa Sede y el Gobierno Español prosiguiendo la revisión del Concordato vigente entre las dos Partes, comenzada con el Acuerdo firmado el 28 de Julio de 1976, cuyos instrumentos de ratificación fueron intercambiados el 20 de Agosto del mismo año, han convenido concluir el siguiente

A C U E R D O

Artículo I

- 1) El Estado reconoce a la Iglesia el ejercicio de su misión apostólica y le garantiza el derecho a ejercer libre y públicamente las actividades que le son propias y en especial las de culto, jurisdicción y magisterio.

- 2) La Iglesia puede organizarse libremente. En particular, puede crear, modificar o suprimir Diócesis, Parroquias y otras circunscripciones territoriales que gozarán de personalidad jurídica civil en cuanto la tengan canónica y sean notificadas a los órganos competentes del Estado.

La Iglesia puede así mismo erigir, aprobar y suprimir Ordenes, Congregaciones religiosas, otros Institutos de vida consagrada y otras instituciones y entidades eclesíasticas.

Ninguna parte del territorio español dependerá de Obispo cuya sede se encuentre en territorio sometido a

sovranità di un altro Stato, e nessuna Diocesi o circoscrizione territoriale spagnola comprenderà zone di territorio soggette a sovranità straniera, eccettuato il caso del Principato di Andorra che continuerà ad appartenere alla Diocesi di Urgel.

- 3) Lo Stato riconosce la personalità giuridica civile della Conferenza Episcopale Spagnola in conformità con gli Statuti approvati dalla Santa Sede.
- 4) Lo Stato riconosce la personalità giuridica e la piena capacità di agire agli Enti ecclesiastici, alle istituzioni ed associazioni religiose ed apostoliche che godano di essa alla data dell'entrata in vigore del presente Accordo. Quelle che, essendo erette canonicamente a questa data, non godano della personalità giuridica civile e quelle che saranno create canonicamente in futuro, acquisteranno la personalità giuridica civile mediante l'iscrizione nel registro corrispondente dello Stato che si effettuerà in forza di un documento autentico dal quale risultino la erezione, gli scopi, gli elementi di identificazione, gli organi di rappresentanza, il regime di funzionamento e le facoltà di detti organi.

Agli effetti di determinare la estensione ed i limiti della loro capacità di agire e pertanto di disporre dei loro beni, si applicherà la legislazione canonica che, in questo caso, fungerà come diritto statutario.

- 5) I luoghi di culto hanno garantita l'inviolabilità in conformità alle Leggi.

In caso di espropriazione forzata sarà previamente sentita l'Autorità ecclesiastica competente; essi non potranno essere demoliti senza essere stati prima privati del loro carattere sacro.

El efecto de ~~presente~~ poder a dicho
impón a ~~trabaja~~ de ~~presente~~ un documento
auténtico

2)

la soberanía de otro Estado y ninguna Diócesis o circunscripción territorial española comprenderá zonas de territorio sujeto a soberanía extranjera, ~~con excepción del~~
Principado de Andorra ~~que~~ continuará perteneciendo a la Diócesis de Urgel.

- 3) El Estado reconoce la personalidad jurídica civil de la Conferencia Episcopal Española, de conformidad con los Estatutos aprobados por la Santa Sede.
- 4) El Estado reconoce la personalidad jurídica y la plena capacidad de obrar de las Entidades eclesióásticas, de las Instituciones, asociaciones religiosas y apostólicas que gocen de ella, en la fecha de entrada en vigor del presente Acuerdo. Las que estando erigidas canónicamente en esta fecha no gocen de personalidad jurídica civil y las que se erijan canónicamente en el futuro, adquirirán la personalidad jurídica civil mediante la inscripción en el correspondiente registro del Estado, la cual se practicará en virtud de documento auténtico en el que consten la erección, fines, datos de identificación, órganos representativos, régimen de funcionamiento y facultades de dichos órganos.

A los efectos de determinar la extensión y límites de su capacidad de obrar y, por tanto, de disponer de sus bienes, se estará a lo que disponga la legislación canónica, que actuará en este caso como derecho estatutario.

- 5) Los lugares de culto tienen garantizada su inviolabilidad con arreglo a las Leyes.

En caso de expropiación forzosa será previamente oída la Autoridad eclesióástica competente y no podrán ser demolidos sin ser previamente privados de su carácter sagrado.

- 6) Lo Stato rispetta e protegge l'inviolabilità degli archivi, registri ed altri documenti appartenenti alla Conferenza Episcopale Spagnola, alle Curie Vescovili, alle Curie dei Superiori Maggiori degli Ordini e delle Congregazioni Religiose, alle parrocchie e ad altre istituzioni ed enti ecclesiastici.

Articolo II

La Santa Sede potrà liberamente emanare e pubblicare qualsiasi disposizione relativa al governo della Chiesa e comunicare senza difficoltà con i Prelati, il Clero ed i fedeli, come questi lo potranno con la Santa Sede.

Gli Ordinari e le altre autorità ecclesiastiche godranno delle stesse facoltà nei riguardi del Clero e dei loro fedeli.

Articolo III

Lo Stato riconosce come giorni festivi tutte le domeniche.

Di comune accordo si determinerà quali altre festività religiose sono riconosciute come giorni festivi.

Articolo IV

- 1) Lo Stato riconosce e garantisce l'esercizio del diritto all'assistenza religiosa di coloro che vivono nelle prigioni, negli ospedali, sanatori, orfanotrofi ed in altri simili istituti, tanto privati che pubblici.
- 2) Il regime di assistenza religiosa cattolica e l'attività pastorale dei sacerdoti e dei religiosi nei centri sopra menzionati, che siano di carattere pubblico, saranno regolati di comune accordo tra le competenti autorità della Chiesa e dello Stato.
- 3) In ogni caso sarà sempre salvaguardato il diritto alla libertà religiosa ed il dovuto rispetto ai principi religiosi e morali degli infermi, dei medici e del personale assistenziale e sanitario.

- 6) El Estado respeta y protege la inviolabilidad de los archivos, registros y demás documentos pertenecientes a la Conferencia Episcopal Española, a las Curias Episcopales, a las Curias de los Superiores Mayores de las Ordenes y Congregaciones Religiosas, a las parroquias y a otras instituciones y entidades eclesiásticas.

Artículo II

La Santa Sede podrá emanar y publicar libremente cualquier disposición referente al gobierno de la Iglesia y comunicar sin dificultad con los Prelados, Clero y fieles, así como ellos podrán hacerlo con la Santa Sede.

Los Ordinarios y las otras autoridades eclesiásticas gozarán de las mismas facultades respecto del Clero y de sus fieles.

Artículo III

El Estado reconoce como días festivos todos los domingos.

De común acuerdo se determinará que otras festividades religiosas son reconocidas como días festivos.

Artículo IV

- 1) El Estado reconoce y garantiza el ejercicio del derecho a la asistencia religiosa de los ciudadanos internados en establecimientos penitenciarios, hospitales, sanatorios, orfanos y centros similares, tanto privados como públicos.
- 2) El régimen de asistencia religiosa católica y la actividad pastoral de los sacerdotes y de los religiosos en los centros mencionados que sean de carácter público serán reglados de común acuerdo entre las competentes autoridades de la Iglesia e del Estado.
- 3) En todo caso, quedará salvaguardado el derecho a la libertad religiosa y el debido respeto a los principios religiosos y éticos de los enfermos, médicos y personal asistencial y sanitario.

Articolo V

- 1) La Chiesa ha il diritto di svolgere essa stessa attività di carattere benefico assistenziale.

Le istituzioni e gli enti a carattere benefico o assistenziale della Chiesa o dipendenti da essa, saranno retti dai loro statuti e godranno degli stessi diritti e benefici degli enti classificati come di beneficenza privata.

- 2) La Chiesa e lo Stato potranno, di comune accordo, stabilire le basi per una opportuna cooperazione tra le attività di beneficenza o di assistenza svolte dalle loro rispettive istituzioni.

Articolo VI

- 1) Lo Stato riconosce gli effetti civili al matrimonio celebrato secondo le norme del Diritto Canonico.

Gli effetti civili del matrimonio così celebrato saranno regolati dalle norme generali stabilite dallo Stato.

Tali effetti del matrimonio canonico si producono dal momento della celebrazione. Per il riconoscimento degli stessi sarà necessaria e sufficiente la presentazione del corrispondente certificato ecclesiastico dell'avvenuto matrimonio per la iscrizione nel Registro Civile.

- 2) Le sentenze ecclesiastiche riguardanti la nullità del matrimonio canonico ed i decreti di scioglimento del matrimonio rato e non consumato, quando siano diventati definitivi saranno comunicati dall'Autorità Ecclesiastica al Tri

Artículo V

- 1) La Iglesia puede llevar a cabo por sí misma actividades de carácter benéfico o asistencial.

Las instituciones o entidades de carácter benéfico o asistencial de la Iglesia o dependientes de ella, se registrarán por sus normas estatutarias y gozarán de los mismos derechos y beneficios que los entes clasificados como de beneficencia privada.

- 2) La Iglesia y el Estado podrán, de común acuerdo, establecer las bases para una adecuada cooperación entre las actividades de beneficencia o de asistencia realizadas por sus respectivas instituciones.

Artículo VI

- 1) El Estado reconoce los efectos civiles al matrimonio celebrado según las normas del Derecho Canónico.

^A Los efectos civiles ^{et} del matrimonio así celebrado se regularán por las normas establecidas por el Estado.

Tales efectos del matrimonio canónico se producen desde su celebración. Para el reconocimiento de los mismos será necesario y suficiente la presentación de la correspondiente certificación eclesiástica de la existencia del matrimonio para su inscripción en el Registro Civil.

- 2) Las sentencias eclesiásticas relativas a la nulidad del matrimonio canónico y los decretos de disolución del matrimonio rato y no consumado, cuando sean firmes y ejecutivos serán comunicados por la Autoridad Eclesiástica al Tribunal

~~Artículo~~

No cabe fundir
identificar con efectos civiles

bunale Civile competente, il quale decreterà ciò che è necessario per la esecuzione quanto agli effetti civili e ordinerà che siano iscritti nel Registro Civile.

- 3) Le cause di separazione dei matrimoni canonici saranno trattate dai Tribunali Civili; però i due coniugi, di comune accordo, potranno sottoporle ai Tribunali della Chiesa.

Art. VII

Sono abrogati gli articoli I, II n. 1, IV, V § 1, IX n. 1 e n. 2, XII, XIV, XXII, XXIII, XXIV, XXXIII, XXXIV.

Civil competente, el cual decretará lo necesario para su ejecución en cuanto a efectos civiles y ordenará que sean inscritos en el Registro Civil.

- 3) Las causas de separación de los matrimonios canónicos serán tramitadas por los Tribunales Civiles; pero ambos cónyuges, de común acuerdo, podrán someterlas al fuero de los Tribunales de la Iglesia

Art. VII

Quedan derogados los Artículos I, II n. 1, IV, V § 1, IX n. 1 e n. 2, XII, XIV, XXII, XXIII, XXIV, XXXIII, XXXIV.

La compet. jurisdic. es del E

PROTOCOLLO FINALE

Circa l'Articolo VI

- 1) Immediatamente dopo la celebrazione del matrimonio canonico, il sacerdote davanti al quale è stato celebrato il rito consegnerà agli sposi il certificato ecclesiastico con i dati richiesti per l'iscrizione nel Registro Civile. E, in ogni caso, il Parroco nel cui territorio è stato celebrato il matrimonio, entro cinque giorni trasmetterà all'Incaricato del Registro Civile competente l'atto del matrimonio canonico per l'opportuna iscrizione, nel caso che questa non sia stata effettuata su richiesta delle parti interessate.

Spetta allo Stato regolare la protezione dei diritti acquisiti da terzi in buona fede, quando il matrimonio non sia stato ancora iscritto.

- 2) Le cause di separazione che siano pendenti davanti ai Tribunali Ecclesiastici quando entrerà in vigore in Spagna il presente Accordo, continueranno ad essere trattate davanti ad essi e le sentenze sortiranno gli effetti civili. Le parti contendenti, di comune accordo, potranno scegliere di iniziare la causa davanti ai Tribunali civili, rinunciando alla efficacia civile delle procedure ecclesiastiche pendenti.

- 3) L'Autorità Ecclesiastica che trasmette al Tribunale Civile competente le sentenze ecclesiastiche ed i provvedimenti di dispensa super rato et non consummato, può essere:

a) il Tribunale Ecclesiastico che ha pronunciato la sentenza di nullità del matrimonio se è un Tribunale spagnolo; la Nunziatura Apostolica se la nullità è stata pronunciata fuori di Spagna o se si tratta di dispensa super rato et non consummato.

b) oppure l'Ordinario che deve dare esecuzione alla sentenza di nullità o al procedimento di dispensa.

PROTOCOLO FINAL

En relación con el Artículo VI

- 1) Inmediatamente de celebrado el matrimonio canónico, el sacerdote ante cual se celebró entregará a los esposos la certificación eclesiástica con los datos exigidos para la inscripción en el Registro Civil. Y en todo caso, el Párroco en cuyo territorio se celebró el matrimonio, en el plazo de cinco días, transmitirá al Encargado del Registro Civil que corresponda el Acta del matrimonio canónico para su oportuna inscripción en el caso de que ésta no se haya efectuado ya a instancia de las partes interesadas.

Corresponde al Estado regular la protección de los derechos que, en tanto el matrimonio no sea inscrito, se adquieran de buena fe por terceras personas.

- 2) Las causas de separación que estén pendientes ante los Tribunales Eclesiásticos al entrar en vigor en España el presente Acuerdo, seguirán tramitándose ante ellos y las sentencias tendrán efectos civiles. Las partes contendientes de común acuerdo podrán optar por iniciar la causa ante los Tribunales civiles, renunciando a la eficacia civil de las actuaciones eclesiásticas pendientes.

- 3) L'Autoridad Eclesiástica que transmite al Tribunal Civil competente las sentencias eclesiásticas y las dispensas del matrimonio rato y no consumado puede ser:

a) el Tribunal Eclesiástico que pronunció la sentencia de nulidad del matrimonio si es un Tribunal español; la Nunciatura Apostólica si la nulidad ha sido pronunciada fuera de España o si se trata de dispensa del matrimonio rato y no consumado.

b) o el Ordinario que debe dar ejecución a la sentencia de nulidad o al procedimiento de dispensa.